

FIACCOLATA Con le statue della Vergine e di Bernadette Un lungo corteo di luce e di fiori

Cigliano - Un'onda di luce e di fiori ha colorato le strade del paese: anche quest'anno tante case si sono abbellite per accogliere la fiaccolata della Madonna di Lourdes. Uno strano codice fa sì che alla ricorrenza dell'apparizione della Vergine sia collegata l'immagine della luce e della natura in fiore: sarà la fede, sarà la voglia di annunciare la primavera che a febbraio si sente come vicina, eppure questa processione continua ad essere molto sentita nei ciglianesi di tutte le età. Quest'anno il freddo ha forse un po' ridotto le

rappresentanze dei bimbi più piccoli, ma tutte le altre erano orgogliosamente presenti: dagli organizzatori della Confraternita di Santa Caterina alla banda musicale, dalle tante associazioni alle altrettanto numerose famiglie. Grazie alla disponibilità delle diverse persone che si sono adoperate per la buona riuscita della processione, tutto è andato per il meglio: un lungo corteo di facce appena illuminate dalla carta colorata della candela si è dispiegato per le vie del paese, in coda le statue di Maria e Bernadette brillavano

sul pick up che da un paio di anni le trasporta, in sostituzione alla celebre macchina d'epoca (la cui carrozzeria era stata modificata appositamente per sostenere il trasporto sacro). Nel silenzio della sera scandito dai passi lenti e dalle preghiere, ogni tanto qualche faccia incuriosita o sorridente sbirciava dalle finestre. Al termine, dopo la benedizione finale e i ringraziamenti di don Riccardo, la sacra luce che era scesa in terra con l'apparizione della Vergine è ritornata in cielo sotto sembianze profane: l'immane



pallone di carta velina è decollato dalla piazza del Valentino con la sua fiamma ardente, mentre gli applausi dei presenti scaldavano l'atmosfera.

Anna Ceoloni